GAZZETT



- PARTE PRIMA

D'ITALIA **DEL REGNO**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 71°

Roma - Giovedi, 13 novembre 1930 - Anno IX

Numero 264

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1930

Anno Sem. Trim. In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

Albonamento speciale ni soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli ob gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100. 70 50 140 100 bbli

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 80 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministraziono può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno D giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deva sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezio di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Garzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezio dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Liberia dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via KK Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, interata all'Ispituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non rispondo dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nel certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a merzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» vegganzi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO : 50-107 - 50-033 - 53-914

La "Gazzetta Ufficiale" e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. - Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. -Arezzo: Pellegrini A., via Cavcur n. 15. _ Asmara: A. A. F. Cicero - Bari: Libreria Editrice Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano n. 36 -Belluno: Benetta Silvio. - Beneventos, Tomaselli E. Corso Garibaldi n. 219. - Bengasi: Russo Francesco. - Bergamo: Libreria Int. P. D. Morandini. - Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. - Bresoia: Castoldi E., Largo Zanardelli. - Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. - Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colanieri Giovanni «Casa Molisana del Libro». — Caserta: P. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotta Nicolò, via Lincoln an. 271-275: Soc. Ed. Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135. — Catanzaro: Scaglione Vito: — Chieti: Piccirilli F. — Como: Nani Cesare. Cremonas Libr. Sonzogna E. - Cunco: Libr. Editrica Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. - Enna: G. B. Buscemi. - Ferrara: G. Lunghini & P. Bianchini, piazza Pace n. 31. — Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 1; Ditta Bemporad & ..., via Proconsolo n. 7. — Fiume: Libr. popolare « Minerva ». via Galilei n 6. — Foggia: Pilone Michele. — Forli: Archetti G., Corso Vittorio Emanuele n. 12. — Frosinone: Grossi. prof. Giuseppe. — Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piasza Fontane Marose; Soc. Ed. Internazionale, via Petrarca nn. 22-24-r. — Gorizia: G. Paternalli, Corso Giuseppe Verdi n. 37. — Grosseto: Signorelli F. — Imperia: Benedusi S. — Imperia Oneglia: Cavillotti G. — Livorno: S. Belforte & C. - Lucca: S Belforte & C. - Macerata: P. M. Ricci. - Mantova: U. Mondovi, Portici Umberto I n. 34. - Messina: G. Principato, viale S. Martino nn. 141-143; V. Farrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino. — Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele nn. 64-66-68; Soc. Ed. Internazionale, via Bocchetto n. 8; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. — Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. — Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma nn. 249.250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 37. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De Agostini. — Nuoro: G. Malgaroli. — Padova: A. Draghi, via Cavour n. 9. — Palermo: O. Fiorenza, Corso V. Emanuele n. 335; F. Ciuni, Piazza Verdi n. 463. — Parma; Fiaccadori della Soc. Ed. Internaz., via del Duomo nn. 20-26. — Pavia; Succ. Bruni Marelli. — Perugla: N. Simonelli. — Pesaro: Rodopo Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino, via Bomagnosi. — Pisa; Popolare Minerva; Riunite Sottcborgo. — Pistola: A. Pacinotti. — Pola: E. Schmidt, piazza Foró n. 17. — Potenza: Gerardo Marchesiello. — Ravenna: E. Lavagna & F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicíni, via Francesco Crispi. — Rieti: A. Tomassetti. — Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto n. 6; Dott. G. Bardi, piazza Madama nn. 19-20; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umberto I nn. 13-14. — Sansavero: Luigi Vennditti, piazza Municipio n. 9. — Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14. — Savona: Lodola, — Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. — Sondrio; E. Zprucchi, via Dante n. 9. — Spezia: A. Zacutti via F. Cavallotti n. 3. — Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104. — Teramo: L. D. Ignaziq. — Terni: Stab. Alterocca. — Torino: F. Casanova & G., piazza Carignano; Soc. Ed. Internaz., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via 5. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3. — Trapani: G. Banci, Corso V. Emanuele n. 82. — Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Zoppelli, — Trisste: L. Cappelli, Corso V. Emanuele n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27. — Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele n. 2844. — Vorcelli: Bernardo Cornale, — Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42. — Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti n. 2. — Viterbo: Filli Buffetti. — Zara: E. De Schönfeld, plazza Plebiscito. Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna: A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre

CONCESSIONARI SPECIALI. — Bari: Giuseppo Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102, — Milano: Ulrica Hoepli, Galleria De-Oristoforis. — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Roma: Biblioteca d'Arte: Dott. M. Recchi, piazza Ricci. — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. - Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. - Pinerolo: Mascarelli Chiantore. - Viareggio: Buzi Matrala, via Garibaldi p. 57.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. — Budapest: Libr. Eggenberger-Karoly. Rossuth, L.U. 2. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538, — Lugano: Affredo Arnold, Rue Luvini Persegbini. — Parigi: Socletà Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto del Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milano, Broletto, 24; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via del Mille, 24.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze Pag. 4754

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

1746. – LEGGE 3 luglio 1930, n. 1420. Conversione in legge del R. decreto-legge 20 marzo 1930. n. 299, concernente proroga del termine utile concesso ai danneggiati dai terremoti per presentare i progetti di riparazione dei fabbricati... Pag. 4754

1747. — LEGGE 9 giugno 1930, n. 1418.

Conversione in legge del R. decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1982, che ha dato esecuzione nel Regno ai seguenti Atti internazionali: 1º Convenzione sanitaria veterinaria fra l'Italia e la Francia, con relativo Protocollo di firma, stipulati in Parigi il 31 maggio 1929; 2º Protocollo italo-svizzero per gli autoservizi turistici fra i due Stati, stipulato in Berna il 7 agosto 1929; 3º Accordo italo-finlandese per l'esenzione dal pagamento dei diritti italo-finlandese per l'esenzione dal pagamento dei diritti di vidimazione dei certificati di origine e delle fatture commerciali, concluso ad Helsingfors mediante scambio di note del 15 agosto 1929; 4° Scambi di note italo-persiani intervenuti a Teheran, il primo il 9 maggio e il secondo il 9 agosto 1929, che prorogano rispettivamente al 10 agosto e al 10 novembre 1929 l'Accordo provvisorio italo-persiano del 25 giugno-11-24 luglio 1928; 5° « Modus vivendi » di commercio e navigazione fra il Regno d'Italia e la Repubblica turca, concluso in Angora mediante scambio di note del 3 agosto 1929 Pag. 4755

1748. — REGIO DECRETO-LEGGE 30 ottobre 1930, n. 1417. Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1930:31, nonche ai bilanci speciali di Aziende autonome per l'esercizio medesimo Pag. 4755

REGIO DECRETO 9 ottobre 1930.

Modificazione dell'art. 2 delle norme per lo svolgimento degli esami di avanzamento degli ufficiali del Corpo di commissariato militare della Regia aeronautica Pag. 4759

DECRETO MINISTERIALE 21 offobre 1930.

Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana al signor Cristoforo Baseggio di Giorgio Pag. 4759

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1930.

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1930.

Modificazione dell'art. 9 del regolamento interno per le sezioni vini della Borsa merci di Milano Pag. 4760

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 4760

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni: Diciottesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtu del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443 Pag. 4765 Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione del Ministero dell'interno: Sostituzione di un membro del Consiglio provinciale sanitario di Imperia Pag. 4766 Ministero delle finanze: 5 per cento Perdita di certificati.

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso, n. 59: Ministero delle finanze: Elenco delle obbligazioni 3 % della ferrovia Torino-Savona-Acqui sorteggiate nella 56ª estrazione effettuata in Roma il 3 otto-

(6305)

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze.

Con Nostro Magistrale decreto in data 7 settembre 1930-VIII, su proposta del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, venne revocato il Magistrale decreto con cui il signor Boccolini Arnaldo fu Cesare, in data 24 maggio 1925 venne insignito della onorificenza di cava-licre dell'Ordine della Corona d'Italia.

Con Nostro Regio Magistrale decreto in data 7 settembre 1930-VIII, su proposta del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, venne revocato il Nostro Regio Magistrale decreto in data 20 novembre 1924 con il quale il signor Stanislao Morelli fu Guido, fu insignito dell'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Con Regio decreto in data 12 giugno 1930-VIII, su proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, venne revocato il Regio decreto 18 settembre 1919 col quale il signor Ghislandi Guglielmo fu Luigi, fu nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

(6327)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1746.

LEGGE 3 luglio 1930, n. 1420.

Conversione in legge del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 299, concernente proroga del termine utile concesso ai dan-neggiati dai terremoti per presentare i progetti di riparazione dei tehbricati dei fabbricati.

VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

'Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 299, che concede proroga al termine utile per presentare i progetti di riparazione dei fabbricati danneggiati dal ter-

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addi 3 luglio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

Mosconi — Di Crollalanza.

Pag. 4763 Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 1747.

LEGGE 9 giugno 1930, p. 1418.

Conversione in legge del R. decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1982, che ha dato esecuzione nel Regno ai seguenti Atti internazionali: 1º Convenzione sanitaria veterinaria fra l'Italia e la Francia, con relativo Protocollo di firma, stipulati in Parigi il 31 maggio 1929; 2º Protocollo italo-svizzero per gli autoservizi turistici fra i due Stati, stipulato in Berna il 7 agosto 1929; 3º Accordo italo-finlandese per l'esenzione dal pagamento dei diritti di vidimazione dei certificati di origine e delle fatture commerciali, concluso ad Helsingiors mediante scambio di note del 15 agosto 1929; 4º Scambi di note italo persiani intervenuti a Teheran, il primo il 9 maggio e il secondo il 9 agosto 1929, che prorogano rispettivamente al 10 agosto e al 10 novembre 1929 l'Accordo provvisorio italo-persiano del 25 giugno-11-24 luglio 1928; 5° « Modus vivendi » di commercio e navigazione fra il Regno d'Italia e la Repubblica turca, concluso in Angora mediante scambio di note del 3 agosto 1929.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1982, che ha dato esecuzione nel Regno ai seguenti Atti internazionali:

- 1º Convenzione sanitaria veterinaria fra l'Italia e la Francia, con relativo Protocollo di firma, stipulati in Parigi il 31 maggio 1929;
- 2º Protocollo italo-svizzero per gli autoservizi turistici fra i due Stati, stipulato in Berna il 7 agosto 1929;
- 3º Accordo italo-finlandese per l'esenzione dal pagamento dei diritti di vidimazione dei certificati d'origine e delle fatture commerciali, concluso ad Helsingfors, mediante scambio di note del 15 agosto 1929;
- 4º Scambi di note italo-persiani intervenuti a Teheran. il primo il 9 maggio e il secondo il 9 agosto 1929, che prorogano rispettivamente al 10 agosto e al 10 novembre 1929 l'Accordo provvisorio italo persiano del 25 giugno - 11-24 luglio 1928;
- 5º « Modus vivendi » di commercio e navigazione fra il Regno d'Italia e la Repubblica turca, concluso in Angora mediante scambio di note del 3 agosto 1929.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farlo osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 9 giugno 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Grandi — De Bono - Rocco - Mosconi - Ciano -BOTTAL.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. • (1.5,44)

N.B. — Gli Atti internazionali di cui sopra vennero pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 27 novembre 1929, n. 276.

2000

Numero di pubblicazione 1748.

REGIO DECRETO-LEGGE 30 ottobre 1930, n. 1417.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1930-31, nonchè ai bilanci speciali di Aziende autonome per l'esercizio medesimo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le leggi 27 marzo 1930, nn. 258 e 284; 1º maggio 1930, nn. 474, 475 e 476; 2 giugno 1930, nn. 712, 713, 714 e 715; 12 giugno 1930, nn. 753 e 800; e 26 giugno 1930, n. 850;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre

alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per il'corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata, ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali;

Sentito il Consiglio dei Ministri; .

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1930-31, sono introdotte le variazioni di cui all'annes. sa tabella A. firmata. d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste e delle corporazioni, per l'esercizio finanziario predetto, sono introdotte le variazioni di cui alla tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1930-31, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 4.

E' autorizzata l'assegnazione straordinaria di L. 20.000.000 per i lavori del VII Censimento generale della popolazione del Regno. La somma medesima sarà inscritta per lire 8.000.000 nell'esercizio finanziario 1930-31 e per il rimanente ammontare, in due quote eguali, nei successivi esercizi finan-

Con decreto del Ministro per le finanze sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio,

Art. 5.

In aggiunta al fondo determinato al punto 15 della tabella E, allegata al R. decreto-legge 6 gennaio 1927, n. 40, per la costruzione del nuovo impianto doganale di Torino, è autorizzata l'assegnazione straordinaria di L. 1.600.000.

Con decreto del Ministro per le finanze sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

	1		n	
Λ	rı		t)	

Il limite d'impegno stabilito in L. 500.000 dall'art. 3 della legge 2 giugno 1930, n. 713, per le sovvenzioni da concedere alle funivie di cui alla legge 23 giugno 1927, n. 1110, è ridotto, a cominciare dall'esercizio 1930-31, a L. 400.000.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 30 ottobre 1930 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 8 novembre 1930 - Anno 1X Atti del Governo, registro 302, foglio 3. - Mancini.

TABELLA 1/1.

900,000

25,000

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1930-31.

a) In aumento:

Cap. n. 149 - Rimborso, da aziende autonome, delle spese di ogni genere, sostenute, per loro conto, dal Provveditorato generale dello Stato .

Cap. n. 198 (modificata la denominazione) - Ricupero dai Comuni e dalle provincie della Sardegna, delle spese anticipate dallo Stato per la esecuzione di

opere pubbliche (Regi decreti-legge 6 novembre 1924, n. 1931, e 28 maggio 1925, n. 834)

Cap. n. 234-bis (di nuova istituzione) — Anticipazione e saldi dovuti da Amministrazioni, da enti e da privati, per spese straordinarie da sostenersi dall'Amministrazione aeronautica e da portarsi in aumento agli stanziamenti per i servizi aeronautici civili (art. 21 del testo unico approvato con R. decreto 2 febbraio 1928, n. 263, e art. 2 della legge 1º maggio 1930, n. 476 per memoria

Totale degli aumenti 925,000

b) Modifica di denominazione:

Cap. n. 163 — Utili della gestione dei buoni postali fruttiferi, devoluti al Tesoro dello Stato (art. 19 del decreto interministeriale .5 maggio 1930, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 18 giu-

Cap. n. 170 — Quota devoluta allo Stato, in ragione dei tre quarti, sulla tassa speciale annua per gli animali caprini istituita, in aggiunta alla tassa sul bestiame caprino, con Regio decreto-legge 16 gennaio 1927, n. 100, convertito nella legge 16 giugno .1927, n. 1123, e modificata con legge 3 luglio 1930, n. 1080.

Visto, d'ordine di S. M. il Re:

Il Ministro per le finanze:

MOSCONI.

TABELLA · B.

L.

350.000

300,000

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1930-31.

CONTO DELLA COMPETENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) In aumento:

13.

Cap. n. 31 — Premi di operosità e di rendimento al personale della Presidenza del Consiglio dei Mini-

stri, ecc.

Cap. n. 56 — Fitto, manutenzione, ecc. di locali
per i Comandi (Milizia volontaria sicurezza nazionale)

famiglie dei militari morti e dispersi in guerra, ecc. vori a cottimo da eseguirsi presso gli uffici distrettuali delle imposto dirette, ecc. . Cap n 481 (aggiunto, in conto competenza) - Restituzione di sommo indebitamente percepite per imposta sul vino, ecc. : Cap. n. 570 (aggiunto, in conto competenza) (modi-

Cap. n. 60 — Provvista, manutenzione e trasporto di mobili di ufficio, ecc. (Milizia volontaria sicurezza

Cap. u. 68 - Premi di operosità e di rendimen-

to, ecc. (Corte dei conti).

Cap. n. 161 — Spese d'ufficio di cancelleria, ecc. (Servizi del Provveditorato).

Cap. n. 275 — Somma da erogare a beneficio delle

100.000

200,000

900.000

100.000

200.000

50,000

1.203.775

3.403.775

3.461

208.054

331.180

99.000

11.000

ficata la denominazione) — Anticipazione alla Commissione curopea del Danubio della quota a carico dell'Italia nelle spese per il funzionamento, da rimborsarsi dalla Commissione medesima (Quota a saldo Totale degli aumenti

b) In diminuzione:

Cap. n. 55 - Spese varie per l'istruzione premili-400.000 tare, ecc. Cap. n. 269 - Rimborsi alle ferrovie, ecc. del prezzo dei viaggi gratuiti, ecc. concessi al minorcani, ecc. rimasti orfani a causa della guerra, . . x 100,000 Totale delle diminuzioni 500.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) Modifica di denominazione:

Cap. n. 8 - Speso per la corrispondenza postale e telegrafica all'estero - Contributo al Ministero della marina per il funzionamento delle stazioni radiotelegrafiche in Cina.

MINISTERO DELLE COLONIE.

a) In aumento:

Cap. n. 17 - Spese politiche segreto . 10.000 b) In diminuzione: Cap. n. 18 - Spese politiche per le colonie, ecc. L. 10.000

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

a) In aumento:

Cap n 76 -- Spese per il funzionamento dei Regi osservatori, ecc. Cap. n 83 - Fondazioni, posti gratuiti, pensioni, 99,000 8.000 vazione dei mortumenti, ecc. 1.575 Cap. n. 161 (aggiunto, in conto competenza) (modificata la denominazione) — Saldo degli impegni riguar-danti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1930-31 11.000

Cap n. 192 (aggiunto, in conto competenza) - Somma dovuta all'Amministrazione delle dogane per il pagamento di diritti di confine, ecc. Cap. n. 193 (aggiunto, in conto competenza) Con-

corso governativo nel pagamento degli interessi del mutuo autorizzato a favore del comune di Genova per la sistemazione edilizia degli istituti universitari di quella Regia università, ecc.

b) In diminuzione:

Cap. n. 41 - Fondo destinato alle spese degli enti culturali, ecc. Cap. n 123 — Retribuzioni al personale straordinario, avventizio, ecc.

> Totale delle diminuzioni 110,000

Totale degli aumenti $_{\rm G}$. L.

Letter as a server of the server	
MINISTERO DELL'INTERNO.	MINISTERO DELLA MARINA.
a) In aumento:	a) In aumento:
Cap. n. 31 — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc L. 150.000 Cap. n 76 — Spese per l'impiego della Milizia vo-	Cap. n. 2 — Manutenzione e miglioramento del fabbricato sede del Ministero, ecc L. 100.000 Cap. n. 18 — Spese per acquisto di medaglie al valore militare ecc
Inhtaria per la sicurezza nazionale in servizi di speciale importanza	Cap. n. 31 — Indennità di corredo e contributi scolastici per gli ufficiali della Regia marina
Totale degli aumenti L. 3.150,000	Cap. n. 45 — Casermaggio, corpi di guardia, ecc. 250.000
b) In diminuzione: Cap. n. 75 — Soprassoldo, ecc. per le truppe coman-	Cap. n 47 — Istituti di marina (Istituti di guerra marittima, ecc.). Spese di funzionamento e di mense, ecc. 230.00
date in servizio speciale di sicurezza pubblica, ecc L. 3.000.000	Cap. n. 55 — Fitto di locali e canoni d'acqua, ecc. » 170.000 Totale degli aumenti L. 850.760
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.	Totale degli damoni i
a) In aumento:	b) In diminuzione:
Cap. n. 24 — Spese casuali . L. 50.000 Cap. n. 84 — Opere maritime (Italia settentrionale)	Cap. n. 35 — Corpo Reale equipaggi marittimi • Viveri • L. 255.000 Cap. n. 54 (modificata la denominazione) — Manutenzione di fabbricati, fortificazioni ed opere idrauliche della Marina militare e nuove costruzioni ordinarie per i servizi militari marittimi • Spese di materiali, mercedi ed assegni vari al personale lavo-
b) In diminuzione: Cap. n. 34 — Manutenzione e riparazione delle	rante - Indennità di missione al personale militare e civile di ruolo dell'Amministrazione della guerra
opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria (Italia settentrionale)	arsenali, ecc. Cap. n. 81 — Miglioramento dell'efficienza bellica delle piazze marittime, ecc. 20.000
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.	Totale delle diminuzioni L. 850.76
a) In aumento:	MINISTERO DELL'AERONAUTICA.
Cap. n. 8-bis (di nuova istituzione) — Spese per i servizi di dattilografia	Cap. n. 50-bis (di nuova istituzione) — Spese stra- ordinarie per l'organizzazione delle linee aeree civili sostenute per conto di enti e di privati, dall'Ammi- nistrazione della Regia aeronautica , per memoria
b) In diminuzione: Cap. n. 34 (modificata la denominazione) — Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi - Spèsa per l'assicurazione delle navi addette a servizi marittimi sovvenzionati, per le quali lo Stato abbia 199 unto l'onere del risarcimento in caso di perdita	MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E LE FORESTE. a) In aumento:
MINISTERO DELLA GUERRA.	ufficio e pel funzionamento degli Ispettorati regionali per l'agricottura (art. 4 del R. decreto 18 novembre 1929, n. 2071)
a) In aumento:	Cap. n. 33 — Spese, concorsi, ecc. per Istituti sperimentali consorziali, ecc
Cap. n. 29 — Spese per le manovre ed esercita- zioni militari, ecc L. 1.500.000 Cap. n. 36 — Servizi del genio - Lavori di mante-	l'impianto degli Ispettorati regionali per l'agricoltura (art. 4 del R. decreto 18 novembre 1929, n. 2071) . , 300.00
nimento, restauri, ecc	
Totale degli aumenti L. 1.814.060	b) In diminuzione: Cap. n. 37 — Spese per incoraggiare, ecc. la pro-
Λ	duzione zootecnica nazionale, ecc 80.00
b) In diminuzione:	c) Modifica di denominazione:
Cap. n. 23 — Corredo alle truppe - Spese di prima vestizione, ecc	comprese anche le opere di sistemazione montana che interessan i relativi comprensori; annualità di contributo in opere di irriga zione nell'Italia meridionale e nelle isole; annualità per la costru zione di strade comunali occorrenti al bonificamento dell'Agr Romano e per gli interventi di piccola bonifica; annualità pe opere di sistemazione idraulico-forestale nei bacini montani e pe opere idrauliche delle varie categorie riconosciute come preva
Totale delle diminuzioni L. 4.819.000	fondiaria di pubblico interesse. (Testo unico di legge 30 dicembr 1923, n. 3256 Art. 1 della legge 24 dicembre 1928, n. 3134, e R. de creto 24 luglio 1930, n. 1146).

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.	
a) In aumento:	100
Cap. n. 51 — Studi ed esperienze per l'utilizzazione dei combustibili nazionali ed esteri, ecc. Cap. n. 62 (aggiunto, in conto competenza) — Contributi dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui che i concessionari di miniere contraggono per la costruzione di opere, ecc. (art. 6 della legge 27 giugno 1929, n. 1108)	1. 337.000 » 5.000.000
Totale degli aumenti	L 5.337.000
CONTO RESIDUI.	
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.	
a) In diminuzione:	
Cap. n. 124 — Sovvenzioni (Italia settentrionale).	L. 134.799,98
MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.	
a) In aumento:	. 1
Cap. n. 51 — Studi ed esperienze per l'utilizzazione dei combustibili nazionali ed esteri, ecc.	L. 134.799,98
Visto, d'ordine di S. M. il Re:	
Il Ministro per le finanze:	
Mosconi.	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
T.	ABELLA C.
Tabella di variazioni a bilanci speciali per l'esercizi	io 1930-1931.
N. 1 — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOM DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.	
N. 1 BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOM	
N. 1 BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOM DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.	
N. 1 — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOM DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI. ENTRATA. a) In aumento: Cap. n. 25 (modificata la denominazione) — Somme prelevate dalla parte ordinaria del bilancio della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per la costruzione, adattamento ed ampliamento di edifici ad uso dei servizi postali e	
N. 1 — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOM DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI. ENTRATA. a) In aumento: Cap. n. 25 (modificata la denominazione) — Somme prelevate dalla parte ordinaria del bilancio della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per la costruzione, adattamento ed ampliamen-	
N. 1 — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOM DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI. ENTRATA. a) In aumento: Cap. n. 25 (modificata la denominazione) — Somme prelevate dalla parte ordinaria del bilancio della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per la costruzione, adattamento ed ampliamento di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici: 5º delle dieci rate di cui all'art. 1 del R. decreto 1º luglio 1926, n. 1209 L. 10.000.000 1º delle dieci rate di cui alla legge 26 maggio 1930, n. 694 5.000.000	
N. 1 — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOM DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI. ENTRATA. a) In aumento: Cap. n. 25 (modificata la denominazione) — Somme prelevate dalla parte ordinaria del bilancio della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per la costruzione, adattamento ed ampliamento di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici: 5º delle dieci rate di cui all'art. 1 del R. decreto 1º luglio 1926, n. 1209 L. 10.000.000 1º delle dieci rate di cui alla legge 26 maggio 1930, n. 694 5.000.000 Totale L. 15.000.000	1A
N. 1 — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOM DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI. ENTRATA. a) In aumento: Cap. n. 25 (modificata la denominazione) — Somme prelevate dalla parte ordinaria del bilancio della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per la costruzione, adattamento ed ampliamento di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici: 5ª delle dieci rate di cui all'art. 1 del R. decreto 1º luglio 1926, n. 1209 . I. 10.000.000 1ª delle dieci rate di cui alla legge 26 maggio 1930, n. 694 5.000.000 Totale . L. 15.000.000	1A
N. 1 — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOM DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI. ENTRATA. a) In aumento: Cap. n. 25 (modificata la denominazione) — Somme prelevate dalla parte ordinaria del bilancio della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per la costruzione, adattamento ed ampliamento di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici: 5º delle dieci rate di cui all'art. 1 del R. decreto 1º luglio 1926, n. 1209 L. 10.000.000 1º delle dieci rate di cui alla legge 26 maggio 1930, n. 694 5.000.000 Totale L. 15.000.000	1A

Cap n 102 (modificata la denominazione) — Assegnazione straordinaria per la costruzione, l'arredamento e l'ampliamento di edifici ad uso del servizi postali e telegrafici del Regno: 5º delle dieci rate di cui all'art. 1 del R. decreto 1º luglio 1926, n 1209 1º delle dieci rate di cui alla legge 24 maggio 1930, n 694 Totale L 15.000.000	מ	5.000.000
Totale degli aumenti . , ,	IĄ	20.015.000
b) In diminuzione:		
Cap. n 3 — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, ecc. Cap. n 6 — Spesa per la corresponsione delle in-	L.	300.000
dennità annue, di presenza, ecc. ai componenti del	. (
Consiglio di amministrazione, ecc.	3	30.000
Cap n 10 — Indennità di tramutamento . Cap n 12 — Indennità per piccola manutenzione	, »	. 20.000
di apparati telegrafici, ecc.	_	50.000
Cap. n. 15 - Indennità temporanea mensile ai fat-		30.000
torini telegrafici effettivi, ecc.	,	50.000
Cap. n. 19 - Assegnazione per corrispondere al		
personaie avventizio passato nel ruolo transitorio, ecc.	»	100.000
Cap. n. 21 — Spesa per la fornitura delle divise	А	
uniformi e dei camiciotti, ecc. Cap. n. 24 — Pensioni ordinarie	"	500,000
Cap. n. 26 — Assegno temporaneo mensile ai fun-	ν,	500,000
zionari ed agenti già appartenenti all'Amministra-	•	
zione, ecc.	* p	265.000
Cap. n. 58 - Spesa per la corresponsione dei pre-		
mi per superlavoro ai telegrafisti scelti, ecc.	'n	200.000
Cap. n 60 — Pagamenti e rimborsi alle Ammini-		
strazioni estere, ecc. per lo scambio della corrispon- denza telegrafica, ecc.	_	500,000
Cap n. 71 — Spese per collegamenti di enti pub-	,	300.000
blici e privati con gli uffici telegrafici e telefoni-		
ci, ecc.	>	500.000
Cap. n. 77 — Assegni fissi per spese di servizio ai	•	
direttori provinciali, ecc.	n	2.000.000
Cap. n. 101 (modificata la denominazione) — Avan-		
zo della gestione (art. 15 del R. decreto 23 aprile 1925, n. 520):		
2) quota prelevata a favore della parte straordi-		
naria del bilancio (art. 1 del R. decreto 1º luglio 1926,		
n. 1209 - 5° delle dieci rate). (Articolo che si sopprime		
per trasporto al nuovo capitolo 99-bis)	*	10.000.000
• • • • • • • • •	•	77
Totale delle diminuzioni ,	L.	15.015.000

c) Modifiche di denominazioni:

Cap. n. 20 — Versamento all'Istituto nazionale di mutualità e previdenza fra gli implegati postelegrafici della metà delle ammende pecuniarie applicate al personale medesimo ed all'Istituto di assicurazione e previdenza pei titolari degli uffici di 1º classo pei ricevitori postelegrafici, e per gli agenti rurali, costituito col R. decreto 3 gennaio 1926, n. 37, della metà delle penali inflitte di madesimi medesimi.

Cap. n. 68 — Spese per impianto e manutenzione di stazioni radioelettriche; acquisto di apparati o parti di essi, strumenti di misura e di controllo - Spese per compensi da corrispondersi al personale militare della Regia marina adibito al servizio radiotelegrafico pubblico - Spese per missioni, trasporto di materiale ra-dioclettrico e dazio di confine - Spese per la istruzione del per-sonale e per acquisto di pubblicazioni interessanti i servizi ra-dioclettrici - Contributi a favore del Consiglio nazionale dell'e ricerche e di altri enti dello Stato nell'interesse dei servizi radio-

clettrici.

Cap. n. 82 — Imposte erariali, sovraimposte comunali e provinciali e contributi locali vari gravanti sugli stabili di proprietă dell'Azienda postale telegrafica.

Cap. n. 84 — Retribuzioni al personale delle ricevitorie, degli uffici di 1 classe e delle agenzie (spese fisse).

Cap. n. 86 — Sussidi ai titolari ed ex titolari di uffici di 1 classe e di ricevitorie, ai loro genitori ed alle loro vedove ed orfani

orfani.

908.640

3.149.000

130,000

N. 2.— BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

ENTRATA.

a) In aumento:

Cap. n. 1-bis (di nuova istituzione) — Proventi derivanti dall'affitto delle linee telefoniche aeree ed in cavo

Cap. n. 1-ter (di nuova istituzione) — Canoni per cessioni di traffico interprovinciale alle Società concessionarie delle cinque zone telefoniche

Totale degli aumenti " 💃 L. 4.057.640

b) In diminuzione:

Cap. n. 1 — Proventi delle linee telefoniche interurbane

SPESA.

a) In aumento:

denza delle convenzioni, ecc.

Cap. n. 29-bis (di nuova istituzione) — Imposta crariale e comunale, sovraimposta comunale e provinciale sui fabbricati di proprietà dell'Azienda

Cap. n. 31 — Versamento al Tesoro dell'avanzo netto dell'esercizio 1.047.458

Totale degli aumenti . . L. 1.235.6

b) In diminuzione:

Cap. n. 13 - Spese d'ufficio, ecc. L. 2.000

Visto, d'ordine di S. M. il Re:

Il Ministro per le finanze:;
Mosconi,

REGIO DEURETO 9 ottobre 1930.

Modificazione dell'art. 2 delle norme per lo svolgimento degli esami di avanzamento degli ufficiali del Corpo di commissariato militare della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art, 26 della legge 23 giugno 1927, n. 1018;

Visto il R. decreto 6 ottobre 1927, che approva le norme ed i programmi per gli esami di avanzamento ad anzianità ed a scelta degli ufficiali del Corpo di commissariato militare dell'aeronautica, ruolo di commissariato;

Visto ii R. decreto 7 novembre 1929;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

'Articolo unico.

L'art. 2 delle norme per lo svolgimento degli esami di avanzamento degli ufficiali del Corpo di commissariato militare dell'aeronautica, ruolo di commissariato, approvate con il R. decreto 6 ottobre 1927 e modificate con il R. decreto 7 novembre 1920, è sostituito dal seguente:

« Art. 2. — La Commissione per gli esami di cui all'articolo precedente, è così composta:

a) il generale di Commissariato militare aeronautico od un colonnello del Commissariato stesso, presidente; d) quattro ufficiali superiori del Commissariato militare aeronautico, membri.

« Allorché trattasi dell'avanzamento a scelta al grado di tenente colonnello, può essere nominato presidente un generale di brigata o di divisione aerea.

« Il presidente della Commissione ha fucoltà di avvalersi della collaborazione di un insegnante diplomato qualora vi siano da effettuare esami di lingue estere. Detto insegnante non ha voto deliberativo ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti, e avrà vigore dalla data di emanazione.

Dato a San Rossore, addi 9 ottobre 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

BALBO.

Registrato alla Corte dei conti, addi 31 ottobre 1930 - Anno IX Registro n. 3 Aeronautica, foglio n. 240. — CASATI.

(6333)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1930.

Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana al signor Cristoforo Baseggio di Giorgio.

IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che il sig. Cristoforo Baseggio, nato a Milano il 22 gennaio 1869 da Giorgio e da Lucrezia Capettini, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto signor Cristoforo Baseggio il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 14 ottobre 1930 del Consiglio di Stato, sezione prima, le cui considerazioni si intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

E' inibito al predetto signor Cristoforo Baseggio il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Uffi-ciale del Regno.

Roma, addi 21 ottobre 1930 - Anno VIII

p. Il Ministro: ARPINATI.

(6329)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1930.

Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana alla si-

IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che la signora Maria Olga Chalmette, nata a Vayes (Torino) il 19 settembre 1894 da Antonio e da Lina Colombo, trovasi in via di riacquistare a norma dell'art. 9

n. 3, della legge 13 giugno 1912; n. 555, la cittadinanza italiana da lei perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire alla predetta signora Maria Olga Chalmette il riacquisto della cit-

tadinanza italiana;

Veduto il parere in data 14 ottobre 1930 del Consiglio di Stato, sezione prima, le cui considerazioni si intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

E' inibito alla predetta signora Maria Olga Chalmette il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 21 ottobre 1930 - Anno VIII

p. Il Ministro: ARPINATI.

(6330)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1930.

Modificazione dell'art. 9 del regolamento interno per le sezioni vini della Borsa merci di Milano.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Veduta la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Veduto il regolamento interno per la contrattazione dei vini nella Borsa merci di Milano, approvato con decreto Mi-

nisteriale 1º giugno 1930-VIII;

Veduta la deliberazione 13 ottobre 1930-VIII del Consiglio provinciale dell'economia di Milano con la quale viene riconosciuta l'opportunità di ridurre la misura limite dell'estratto-secco per ogni litro dei vini tipo A, B e D, restando invariato quella per il tipo C;

Decreta:

La quantità di estratto secco, stabilita nell'art. 9 del detto regolamento interno, per ogni litro di vino dei tipi A, B, D, viene ridotta da grammi 23, 30 e 25, a grammi 21, 28 e 23 rispettivamente per ciascuno dei detti tipi di vino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 5 novembre 1930 - Anno IX

Il Ministro: Acerbo.

(6331

DEORETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 2361.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ZARA

Vista la domanda presentata dalla signora Draganja ved. Evelina nata de Grisogono, fu Michele e fu Coporcich Caterina, nata a Traŭ (Jugoslavia) il 2 aprile 1882 e residente a

Zara, ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, diretta ad ottenere la riduzione del cognome nella forma italiana di « Dragagna »;

Considerato che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Visti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel citato R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Il cognome della signora Draganja ved. Evelina nata de Grisogono è ridotto in « Dragagna ».

Uguale riduzione è disposta per i figli della richiedente indicati nella sua domanda e precisamente:

Draganja Bernardo fu Michele, nato a Sebenico (Jugo-slavia) il 12 maggio 1909;

Draganja Roberto fu Michele, nato a Spalato (Jugoslavia) il 2 novembre 1911;

Draganja Luigi fu Michele, nato a Spalato (Jugoslavia) il 26 giugno 1914.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale notificato all'interessata nei modi previsti al n. 2 del citato decreto Ministeriale ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addi 27 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: VACCARI.

(6291)

N: 1788.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 contenente le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge citato;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che il cognome « Barbic » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 genenaio 1926 deve riassumere forma italiana;

Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Barbic Bartolo fu Antonio e fu Sangaletti Anna, nato a Lagosta (provincia di Zara) il 3 maggio 1863, domiciliato a Lagosta, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Barbi ».

Uguale restituzione è disposta anche per la moglie Barbic Antonia nata Grgurevich, nata a Lagosta il 5 ottobre 1870, e per la figlia Barbic Maria, nata a Lagosta il 24 aprile 1911.

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessato nei modi previsti dal nu-

mero 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avra escultzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addi 29 ottobre 1930 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(6292)

N. 1787.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 contenente le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge citato;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che il cognome « Barbic » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennanio 1926 deve riassumere forma italiana;

Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Barbic Giovanni fu Giovanni e fu Katic Caterina, nato a Lagosta (provincia di Zara) il 31 agosta 1869, domiciliato a Lagosta, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Barbi ».

Uguale restituzione è disposta anche per la moglie Barbic Maria nata Cengija, nata a Lagosta il 16 novembre 1873.

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comitiale notificato all'interessato nei modi previsti dal numero 2 del citato decreto Ministeriale 10 gennaio 1926 ed avra esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addì 29 ottobre 1930 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(6293)

N. 1787.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 contenente le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge citato;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che il cognome « Barbic » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumere forma italiana;

Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata:

Decreta:

Il cognome del sig. Barbic Giovanni di Giovanni e di Cengija Maria, nato a Lagosta (provincia di Zara) il 20 settembre 1900, domiciliato a Lagosta; è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Barbi ».

Uguale restituzione è disposta anche per la moglie Barbic Maria nata Trojkovic, nata a Lagosta il 1º novembre 1897 e per il figlio Barbic Vittorio, nato a Lagosta il 23 dicembre 1928.

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessato nei modi previsti dal numero 2 del citato decreto Ministeriale 10 gennaio 1926 ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addi 29 ottobre 1930 · Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

 $(6294)_{x}$

N. 7799.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di-Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Toller » è di origine straniera e che a norma dell'art. 2 di detto decreto può essere cambiato con altro di forma italiana;

Vista la domanda presentata dal signor Toller Giovanni per aver cambiato il cognome in « Della Valle »;

Visto che contro l'accoglimento di tale domanda non è stata fatta opposizione alcuna in tempo utile;

Decreta:

Il cognome del signor Toller Giovanni, figlio di Ambrogio e della fu Ferrari Caterina Irene, nato a Mattarello di Trento il 7 luglio 1892, è cambiato nella forma italiana di « Della Valle » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori del signor Toller Giovanni.

Trento, addi 21 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PIOMARTA.

(6317)

N. 7764.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Visintainer » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome della signorina Visintainer Blandina, figlia del fu Celestino e della fu Capra Giovanna, nata a Scurelle di Strigno il 24 luglio 1853, è restituito nella forma di Visentini a tutti gli effetti di legge.

Trento, addi 20 ottobre 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PIOMARTA.

N. 11419/388/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italia na, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17. esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Kralj Aurelia di Clara mar. Kariz, nata a Trieste il 5 novembre 1922 e residente a Trieste; Trebiciano, n. 61, presso la madre mar. Kariz, è restituito nella forma italiana di « Carli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, no tificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5645)

N. 11419/896/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istrizioni per la esecu zione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Marussig Santina fu Giuseppe, nata a Trieste il 22 settembre 1905 e residente a Trieste, Rozzol, n. 379, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Sabino di Santina, nato il 10 dicembre 1928, figlio.

Il presente decreto sara, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra ese cuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 febbraio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(5646)

N. 11419/897/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministerialo 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Marussig Maria fu Giuseppe, nata a Trieste l'8 gennaio 1903 e residente a Trieste, Rozzol, 379, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-

Carmela di Maria, nata il 18 luglio 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità commale, notificato alla interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(5647)

N. 11419-27511.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Bolsich. (Bolcich) di Cristoforo, nato a Capodistria il 4 luglio 1864 e residente a Trieste, via dei Lavoratori n. 15, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gentinaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma labiana e precisamente in « Bossi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedento, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Bolsich (Bolcich) è ridotto in « Bossi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richigdente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Giuseppina Scolarich in Bolsich di Federico, nata il 30 luglio 1882, moglie;
 - 2. Oreste di Antonio, nato il 26 agosto 1909, figlio;
 - 3. Argia di Antonio, nata il 23 aprile 1912, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nu. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 4 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno,

(5599)

N. 11419-200011

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Bosieglau (Bozieglav) fu Carlo, nato a Trieste il 2 marzo 1884 e residente a Trieste, via della Tesa n. 5, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Boselli »;

¡Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Bosieglau (Bozieglav) è ridotto in « Boselli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richie dente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Giovanna Stradiot in Bosieglau di Antonio, nata l'8 dicembre 1878, moglie;
- 2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 14 dicembre 1910, figlio;
- 3. Vittoria di Giuseppe, nata il 15 settembre 1912, figlia;
- 4. Giorgio di Giuseppe, nato l'11 giugno 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(560¢)

N. 11419-30345.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ermanno Bremie di Andrea, nato a Trieste il 4 agosto 1884 e residente a Trieste, via A. Canova n. 22, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bremini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

. Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ermanno Bremic è ridotto in « Bremini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Enrica Loy in Bremic fu Enrico, nata il 13 luglio 1878, moglie;
 - 2. Luciano di Ermanno, nato il 9 agosto 1909, figlio;
 - 3. Arrigo di Ermanno, nato il 19 settembre 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite al nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 4 febbraio 1930 - Anno VIII

11 prefetto: Porno.

N. 11419-29922.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Giovanna Amalia Caputo fu Luigi ved. Buchberger, nata a Trieste il 13 luglio 1871 e residente a Trieste, via della Raffineria n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-leggo 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Monfaggio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Giovanna Amalia Caputo ved. Buchberger è ridotto in « Monfaggio ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Berta fu Francesco, nata il 16 marzo 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 4 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porko.

(5602)

N. 11419-24226.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Carolina Lacci di Luigi ved. Butscek, nata a Trieste il 31 ottobre 1859 e residente a Trieste, Cologna n. 19, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bussi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Carolina Lacci ved. Butscek è ridotto in « Bussi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5603)

N. 11419-24227.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Libera Butsceck fu Ercole, nata a Trieste il 12 gennaio 1890 e residente a Trieste, via Cologna n. 19, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bussi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Libera Butsceck è ridotto in & Bussi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai un. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5604)

N. 11419-29015.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Venceslao Kail (Cail) fu Giuseppe, nato a Dolni Krc (Cecoslovacchia) il 3 novembre 1868 e residente a Trieste, via Valdirivo, 32, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Calvi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna:

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decrefa:

Il cognome del sig. Venceslao Kail (Cail) è ridotto in Calvi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Francesca Parovel in Kail fu Antonio, nata il 2 ottobre 1889, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato | Il cognome del sig. Giuseppe Klaus è ridotto in « Clausi ».

decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 febbraio 1930 - Anno VIII

11 prefetto: Porro.

(5605)

N. 11419-24228.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Vincenzo Karkovich fu Domenico, nato a Trieste il 2 febbraio 1897 e residente a Trieste, via Felice Venezian n. 30, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Decarchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta, opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vincenzo Karkovich è ridotto in « Decarchi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richicdente indicati nella sua domanda e cioè:

Roberto di Vincenzo, nato il 24 gennaio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale. notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5606)

N. 11419-29016.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Klaus fu Simeone, nato a Trieste il 2 marzo 1878 e residente a Trieste, via S. Francesco d'Assisi n. 41, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Clausi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Clara Torturo in Klaus fu Paolo, nata il 4 marzo 1876, moglie;
 - 2. Armida di Giuseppe, nata il 12 ottobre 1909, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: l'orro.

(5608)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Diciottesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtu del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443,

Decreto Ministeriale 17 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 2 luglio 1930, reg. n. 1, fog. 332, ed all'ufficio Atti pubblici dli Roma 18 ottobre 1930, n. 2253, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua della facoltà di struttare la sorgente di acqua minerale sita in località « Fontanino di Peio », del territorio del comune di Peio, provincia di Trento, a favore del comune di Peio (Trento). Estensione ett. 2,25,84.

Decreto Ministeriale 17 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 2 luglio 1930, reg. n. 1, fog. 333, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma 1'8 ottobre 1930, n. 2252, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua della facoltà di sfruttare la sorgente di acqua minerale sita in località « Celentino », del territorio del comune di Peio, provincia di Trento, a favore del comune di Peio. Estensione ett. 5,19,01.

Decreto Ministeriale 17 giugno 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 2 luglio 1930, reg. n. 1, fog. 331, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma 1'8 ottobre 1930, n. 2257, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua della facoltà di sfruttare la sorgente di acqua minerale sita in località « Cogolo », del territorio del comune di Peio, provincia di Trento, a favore del comune di Peio. Estensione ett. 16.

Decreto Ministeriale 29 luglio 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 7 agosto 1930, reg. n. 1, fog. 399, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 1º ottobre 1930, n. 2108, lib. I, vol. 494. — Conferma della concessione perpetua della miniera di ferro denominata « Meraldo » sita in territorio del comune di Schilpario, provincia di Bergamo, a favore della Società Alti Forni, Fonderie, Acciaierie e Ferriere Franchi-Gregorini con sede in Brescia e domicilio eletto in Schilpario presso il sig. Paolo Rizzi. Estensione ett. 6,59.

Decreto Ministeriale 21 agosto 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 5 settemb 2 1930, reg. n. 2, fog. 48, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 1º ottobre 1930, lib. I, vol. 494, n. 2104. — Concessione perpetua della facoltà di struttare la sorgente di acqua minerale sita in località « Regina » del territorio del comune di Valli del Pasubio, provincia di Vicenza, a favore del sig. Gaicher Vittorio, domiciliato a Valli del Pasubio. Estensione ett. 0,15,88.

Decreto Ministeriale 23 agosto 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 5 settembre 1930, reg. n. 2, fog. 49, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma l'8 ottobre 1930, lib. I, vol. 494, n. 2255. — Concessione perpetua della facoltà di struttare le sorgenti di acqua solforosa site in località « Bagni di Bacedasco » del territorio dei comuni di Castell'Arquato e Alseno, provincia di Piacenza, a favore della signora Giuseppina Farina in Bottarelli, domiciliata a Piacenza. Estensione ett. 8,71,60.

Decreto Ministeriale 6 settembre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 13 settembre 1930, reg. n. 2, fog. 58, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 18 ottobre 1930, n. 2458, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare la miniera solfifera denominata « Chiarelli Papia Vincenzo » sita in territorio del comune di Aragona, provincia di Agrigento, a favore dei condomini della

miniera suddetta, rappresentati dal sig. Giaccone Gaspare fu Giacomo, domiciliato a Favara (Agrigento) Estensione ett. 4,82,55,

Decreto Ministeriale 6 settembre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addì 13 settembre 1930, reg. n. 2, fog. 59, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 18 ottobre 1930, n. 2459, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare la miniera solfifera denominata « Chiarelli Papia Gaetano » sita in territorio del comune di Aragona, provincia di Agrigento, a favore dei condomini della miniera suddetta, rappresentati dal sig. Giaccone Gaspare fu Giacemo, domiciliato a Favara (Agrigento). Estensione ett. 4,24,05.

Decreto Ministeriale 6 settembre 1930-VIII registrato alla Corta dei conti addi 24 settembre 1930, reg. n. 2, fog. 71, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma l'11 ottobre 1930, n. 2319, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua della facoltà di utilizzare le sorgenti di acque termominerali scaturienti in località «Al Lago» in territorio del comune di San Pietro Montagnon, provincia di Padova, a favore della Società Anonima Terme d'Abano, con sede in Padova. Estensione ett. 0,26,93.

Decreto Ministeriale 6 settembre 1930-VIII registrato alla Corta dei conti addi 24 settembre 1930, reg. n. 2, fog. 72, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma l'11 ottobre 1930, n. 2320, lib. I, vol. 494, — Concessione perpetua della facoltà di utilizzare la sorgente di acqua termominerale scaturiente in località « Montirone » in territorio del comune di Abano, provincia di Padova, con sede in Padova. Estensione ett. 70,52,30.

Decreto Ministeriale 6 settembre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 16 settembre 1930, reg. n. 2, fog. 61, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma l'8 ottobre 1930, n. 2256, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare la miniera solfifera denominata a Bono Portella » sita in territorio del comune di Aragona, provincia di Agrigento, a favore dei condomini della miniera suddetta, rappresentati dal sig. Licata Salvatore fu Giacomo, domiciliato ad Aragona. Estensione ett. 1,86,89.

Decreto Ministeriale 6 settembre 1930-VIII registrato, alla Corte dei conti addi 13 settembre 1930, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 58, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 18 ottobre 1930, n. 2458, lib. 1, vol. 494. — Concessione perpetua a favore dei condomini della miniera solfifera « Chiarelli Papia Vincenzo » rappresentati dal signor Giaccone Gaspare fu Giacomo, di coltivare la miniera suddetta sita in territorio del comune di Aragona, provincia di Agrigento. Estensione ett. 4,82,55.

Decreto Ministeriale 6 settembre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 24 settembre 1930, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 73, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 29 ottobre 1930, n. 2615, lib. I, vol. 434. — Concessione perpetua a favore della Società Anonima Terme di Abano, con sede in Padova, di utilizzare le sorgenti di acque termo-minerali scaturienti in località « Monte Ortone » e « Fonte della Vergine », in territorio dei comuni di Abano e Teolo, provincia di Padova. Estensione ett. 19,63,21.

Decreto Ministeriale 9 settembre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 24 settembre 1930, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 68, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 29 settembre 1930, n. 2614, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Palazzina - Borino » del territorio del comune di Pontestura, frazione di Coniolo, provincia di Alessandria, Estensione ett, 39,73,27.

Decreto Ministeriale 9 settembre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 24 settembre 1930, reg. n. 2, fog. 70, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 18 ottobre 1930, n. 2461, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare la maniera di asfalto denominata « Tabuna » sita in territorio del comune di Ragusa, provincia di Ragusa, a favore della Società Italiana Asfalti Bitumi Combustibili liquidi e Derivati (A.B.C.D.), con sede in Roma ed elettivamente domiciliata a Ragusa. Estensione ett. 76,50.

Decreto Ministeriale 15 settembre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 6 ottobre 1930, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 95, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 23 ottobre 1930, n. 2530, lib. 1, vol. 494. — Concessione perpetua a favore della Società Italeementi e Fabbriche Riunite Cemento, con sede in Bergamo, e domicilio eletto presso la Direzione del Cementificio di Senigallia, in provincia di Ancona, di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « S. Gaudenzio », comune di Senigallia, provincia di Ancona. Estensione ett. 18,85.

Decreto Ministeriale 3 ottobre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 15 ottobre 1930, reg. n. 2, fog. 109, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 21 ottobre 1930, n. 2501, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Vallano » del territorio del comune di Casale Monferrato, provincia di Alessandria, a favore della Società

Unione Italiana Cementi Anonima, con sede a Torino e domicilio eletto in Casale Monferrato, presso il geom. Giuseppe Liprandi. Estensione ett. 0,35.

Decreto Ministeriale 3 ottobre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 15 ottobre 1930, reg. n. 2, fog. 114, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 21 ottobre 1930, n. 2500, lib. I, vol. 494. — Concessione perpetua della facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località «Magnano» del territorio dei comuni di Casale e San Giorgio Monferrato, provincia di Alessandria, a favore della Società Unione Italiana Cementi Anonima, con sede a Torino e domicilio eletto presso il geom. Giuseppe Liprandi, in Casale Monferrato. Estensione ett. 5,54.

Decreto Ministeriale 3 ottobre 1930-VIII registrato alla Corte dei conti addi 15 ottobre 1930, reg. n. 2, fog. 113, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma il 21 ottobre 1930, n. 2502, lib. I, vol. 494, col quale la concessione dei giacimenti di argilla plastica, caolino e marna, situati nei comuni di Allumiere e Tolfa, provincia di Roma, è stata confermata fino al 9 giugno 1932. Da tale data la concessione è stata prorogata per la durata di anni 50 per lo sfruttamento della miniera di caolino e allumite, che viene denominata « La Bianca ». La stessa concessione confermata e prorogata come sopra, è stata trasferita dalla Società Romana dei Caolini A. Tagliacozzo e C. alla Società Italiana per le Industrie Minerarie e Chimiche, con sede in Genova ed elettivamente domiciliata in Roma, presso e nello studio dell'avv. cav. Alberto Enrico Folchi, in via dei Graechi, 195. Estensione ettari 15,79,60

Decreto Ministeriale 11 ottobre 1929-VII registrato alla Corte dei conti addi 23 ottobre 1929, reg. n. 1, fog. 293, ed all'ufficio Atti pubblici di Roma l'8 ottobre 1930, n. 2249, lib. I, vol. 494. — Conferma della concessione perpetua della miniera di ferro denominata Paischi Traversagna Inferiore, sita in territorio del comune di Paisco Loveno, provincia di Brescia, a favore della Società Anonima Alti Forni, Fonderie, Acciaierie e Ferriere Franchi Gregorini, con sede in Brescia. — Estensione ett. 25,90.

(6334)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di bonifica « Fiumicello Brendola » in provincia di Vicenza.

Con decreto 6 novembre 1930-IX, n. 5129, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha approvato il nuovo statuto del Consorzio di bonifica «Fiumicello Brendola» in Brendola (Vicenza), deliberato il 26 gennaio 1930-VIII, dall'assemblea generale degli interessati.

(6335)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione di un membro del Consiglio provinciale sanitario di Imperia.

Si comunica che con R decreto 15 agosto 1930 (registrato alla Corte dei conti addi 17 ottobre 1930, registro n. 7 Interno, foglio n. 163) il signor cav. uff. Giuseppe Pedriali è stato nominato componente del Consiglio provinciale sanitario di Imperia pel triennio 1930-33 in sostituzione del signor ing. Pietro Agosti.

(6336)

MINISTERO DELLE FINANZE

Accreditamento di notai.

Con decreto del Ministro per le finanze in data 18 ottobre 1930-VIII, il sig. Berio Angelo (a Nicolò, notaio residente ed esercente in Imperia, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti. Con decreto del Ministro per le finanze in data 18 ottobre 1930-VIII, il sig. Gandolfo Ignazio fu Diego, notalo residente ed esercente in Trapani, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(6338)

Con decreto del Ministro per le finanze in data 18 ottobre 1930-VIII, il sig. Gonano Tacito Ottavio fu Giovanni, notaio residente ed esercente in Udine, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(6339)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevuta di interessi di rendita consolidato 5 %.

(Unica pubblicazione).

Avviso n. 49.

E' stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 16 relativa alla semestralità al 1º luglio 1930 di L. 1875 di cui alla rendita consolidato 5%, n. 426070 di L. 3750 intestata d' Prato Filippo fu Anselmo.

In base al disposto dell'art. 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 266, si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verra provveduto al pagamento di detta semestralità mediante quietanza del titolare, e senza ritiro della ricevuta smarrita la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 8 novembre 1930 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6340)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del debito pubblico.

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 43.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 — Data: 19 luglio 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Piemonte Nicola fu Pellegrino per conto di Napoliello Antonio di Crispino ed altri — Titoli del debito pubblico: nominativi 1, certificato di usufrutto — Rendita: L. 500,50, consolidato 3,50 %, con decorrenza 1º gennaio 1930.

Numero ordinale portate dalla ricevuta: 311 — Data: 7 settembre 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Zolino Paolina di Carmelo — Titoli del debito pubblico: al portatore 3 — Rendita: L. 3000, consolidato 5 %, con decorrenza 1º luglio 1930.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbralo 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 25 ottobre 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARBOCCA.

(6337)

(5497)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Perdita di certificati.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 lu-

glio 1910, n. 536 e 75 dei regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 dei citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottosegnate rendite e fatta domanda a questa amministrazione affinche, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni dei presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direziona generale nel modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento. rezione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di · iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons 5%	14887 Polizza combattenti	Capone Francesco di Virgilio, domic. in San Cesario di Lecce . L.	20 —
*	57789	Mirabile Giuseppe fu Salvatore, domic. in Monterosso Almo (Siracusa)	575 —
3.50 %	20425 .	Fabbriceria Parrocchiale di Cerro (Verona)	10,50
	820875 Certificato di nuda proprietà o di usufrutto	per la proprietà: Marcarini Giuseppe di Giulio, minore sotto la patria potestà del padre, domic in Cunco	2.485 —
Cons 5 %	468742 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente	3.575 —
¥	478831 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente	1.935 —
4	354075	Montagnaro Filomena di Romualdo, meglie di Contaldo Luigi, domic. in Valle di Pompei (Napoli)	250 —
.	304025 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Cannella Maria di Giuseppe	1.500 —
ar in the	337876	De Stefano Domenico fu Pasquale, domic. in Reggio Calabria.	2.500 —
	341059	Intestata come la precedente	2.500 —
3. <i>3</i> 0 %	670509	Gallo Angela fu Domenico, moglie di Malfatto Giuseppe, domic. in Nizza Monferrato (Alessandria) - Vincolata	17, 50
3	108311	Chiesa Parrocchiale di Bosto (Como) amministrata dalla propria Fabbriceria - Vincolata	14 —
Cons. 5%	18131 Prestito Littorio	Speciale Rosario fu Giovanni, domic, in Napoli - Vincolata . 😨 🖫	10 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della cendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	69605 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: congiuntamente ai coniugi Vacchiano Giovanna fu Vincenzo e Rescigno Antonio fu Giuseppe, domic. in Cic- ciano	425
,	70498 Solo certificato di usufrutto	caserta). per l'usufrutto: congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Vacchiano Giovanna fu Vincenzo e Rescigno Antonio fu Giu- seppe, domic. in Cicciano	45 —
•	89317 Solo certificato di usufrutto	per la proprietà: intestata come la proprietà precedente. per l'usufrutto: congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Rescigno Antonio fu Giuseppe e Vacchiano Giovanna fu Vin- cenzo, domic. in Cicciano.	50 —
¥	215879 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	250 —
3	329395	Meoli Bianca di Arcangelo, minore emancipata sotto la curatela del marito Adrianopoli Porfirio, domic. in Napoli	40 —
•	15444 Solo certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Ternavasio Emiliano di Antonio, domic. in Ivrea (Torino)	100 —
3.50 % Categoria A	- 14817	Congregazione di carità di Lugnano in Teverina (Perugia) quale amministratrice dell'Ospedale erigendo - Vincolata	17,50
. %	12095	Compagnia del SS. Sacramento in Colfiorito di Foligno (Perugia)	21 —
Prestito Nazionale 5 %	14158 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Cella Agostino-Rocco di Giorgio-Giovanni, do- miciliato in Bertigaro frazione del comune di Borzonasca (Ge- nova) per l'usufrutto: Cella Giorgio-Giovanni fu Agostino, domic. in Bertigaro frazione del comune di Borzonasca (Genova).	500 —
3.50 %	151654	Coadjutoria di San Giorgio di Villanterio (Pavia)	108.50

Roma, 31 ottobre 1930 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6299)